

COMUNE DI RUFINA

Provincia di Firenze

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luca Turchi

Comune di Rufina

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 27 gennaio 2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Rufina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 27 gennaio 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa.....	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	15
6. La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
7. Verifica della coerenza interna	16
8. Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	19
A) ENTRATE	19
Attualmente il gestore del servizio non ha disposto il nuovo PEF, pertanto l'Ente si è limitato a confermare le entrate e le spese previste per l'anno 2016.	19
B) SPESE	21
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	24
Spese di personale.....	24
Spese per acquisto beni e servizi.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	26
Fondo di riserva di competenza	27
Fondi per spese potenziali.....	27
Fondo di riserva di cassa.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
INDEBITAMENTO.....	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI.....	32

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Rufina nominato con delibera consiliare n. 30 del 28.04.2016, Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs. 118/2011.

- ha ricevuto in data 17 gennaio 2017, a mezzo e-mail, lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 12 gennaio 2017 con delibera n. 4 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - f) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione è integralmente pubblicato nel sito internet dell'ente locale;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - g)la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - h)le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - k) il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - l) Deliberazione G.C. n. 167 del 13.10.2016 in relazione il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - m) Assenza della proposta di delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada in quanto competenza della Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 14.01.2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale per l'anno 2016.

L'Ente non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato per l'anno 2016.

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 26 del 28.04.2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 11 in data 26.04.2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare ad eccezione di quanto riportato nella relazione dell'Organo di revisione alla quale integralmente si rimanda;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione	+ 1.736.891,01
Di cui:	
a) Fondi vincolati	1.397.402,33
b) fondi accantonati	335.856,46
c) fondi destinati ad investimento	0,00
d) fondi liberi	3.632,22
Totale risultato amministrazione	1.736.891,01

Tale importo è stato accantonato alla voce "Fondi vincolati" con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 28.04.2016, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	01/07/15	2015	2016
Disponibilità		421.328,52	435.356,42
Di cui cassa vincolata	156.354,27	336.794,58	506.422,04
Vincoli da reintegrare			71.065,62

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

2	<i>Trasferimenti correnti</i>	547.689,27	445.747,32	200.139,99	250.139,99
3	<i>Entrate extratributarie</i>	996.369,68	948.099,82	937.677,25	937.677,25
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.301.685,45	905.409,00	880.000,00	240.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>	150.000,00	750.000,00	-	200.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	8.344.600,00	9.347.600,00	9.355.426,00	9.355.426,00
	TOTALE	19.443.207,69	20.436.556,14	19.152.199,24	18.757.199,24

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza			
		<i>di cui già impegnato</i>			
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza			
		<i>di cui già impegnato</i>			
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0	0	0
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza			
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza			
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	-	-	-
		<i>di cui già impegnato</i>	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	-	-	-
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE		DEF. 2016	PREV. 2017	PREV. 2018	PREV. 2019
1	Spese correnti	Previsioni competenza di	6.552.391,84	6.089.680,09	5.716.68,57	5.707.209,38
		Di cui già impegnato	0,00	419.786,66	123.138,37	17.609,00
		Di cui FPV				
2	Spese in c/capitale	Previsioni competenza di	3.049.371,70	1.903.409,00	980.000,00	590.000,00
		Di cui già impegnato				
		Di cui FPV				
3	Spese per incremento di attività finanziarie	Previsioni competenza di				
		Di cui già impegnato				
		Di cui FPV				
4	Rimborso prestiti	Previsioni competenza di	91.811,86	95.867,05	100.114,67	104.563,86
		Di cui già impegnato				
		Di cui FPV				
5	Chiusura anticipazioni tesoreria	Previsioni competenza di	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
		Di cui già impegnato				
		Di cui FPV				
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	Previsioni competenza di	8.344.600,00	9.347.600,00	9.360.226,00	9.360.226,00
		Di cui già impegnato				
		Di cui FPV				
	TOTALE	Previsioni competenza di	21.038.175,40	20.436.5556,14	19.156.999,24	18.761.999,24
		Di cui già impegnato		419.786,66	123.138,37	17.609,00
		Di cui FPV				

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;

Quanto sopra relativamente alla gestione dell'esercizio 2016 nelle more delle operazioni di chiusura dello stesso 2016 che comporteranno necessariamente variazioni conseguenti al bilancio 2017/201.

Il Revisore sollecita l'Ente ha verificare quanto necessario per il calcolo del Fondo in parola.

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a spese di personale	
entrata corrente vincolata a.....	
entrata in conto capitale	
assunzione prestiti/indebitamento	
avanzo di amministrazione-spese investim.	
TOTALE	-

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	435.356,42
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.223.200,39
2	Trasferimenti correnti	664.517,32
3	Entrate extratributarie	1.133.577,86
4	Entrate in conto capitale	1.414.756,12
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	750.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.364.116,60
TOTALE TITOLI		21.560.167,10
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		21.985.823,52

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	7.773.541,00
2	Spese in conto capitale	1.720.888,86
3	Spese per incremento attività finanziaria	
4	Rimborso di prestiti	96.867,06
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	9.396.226,61
TOTALE TITOLI		21.985.823,52

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL:

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 435.356,42.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				435.356,4
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	2.744.019,82	5.039.700,00		5.223.200,30
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	408.687,80	445.747,32		664.517,32
3	<i>Entrate extratributarie</i>	753.196,00	948.099,82		1.133.577,82
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	538.311,37	905.409,00		1.414.756,17
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>		750.000,00		750.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		3.000.000,00		3.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	90.962,18	9.347.600,00		9.364.115,50
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		4.535.177,17	20.436.556,14		21.985.523,50
1	<i>Spese correnti</i>	2.032.202,91	6.089.680,09		7.773.541,00
2	<i>Spese in conto capitale</i>	677.479,86	1.903.409,00		1.720.888,80
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>				
4	<i>Rimborso di prestiti</i>		95.867,05		95.867,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>		3.000.000,00		3.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	177.841,86	9.347.600,00		9.395.226,60
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.983.391,68	40.777.245,23		21.985.523,50
SALDO DI CASSA		1.551.785,49	20.340.689,09		

L'Organo di revisione osserva che secondo le previsioni nell'esercizio 2017 la liquidità dell'Ente si riduce di circa euro 317.298,45.

In tal senso si raccomanda un continuo monitoraggio delle entrate per cassa sia in relazione agli accertamenti 2017 che ai residui attivi presenti al primo gennaio 2017 considerato anche la situazione generale di perdurante difficoltà finanziaria in tutto il territorio nazionale. Tutto ciò al fine di intraprendere tempestivi provvedimenti in relazione al programma dei pagamenti

3.Verifica equilibrio corrente anni 2017 - 2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.433.547,14	5.916.773,24	5.961.773,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.089.680,09	5.716.658,57	5.707.209,38
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		355.406,00	180.019,00	180.019,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	95.867,05	100.114,67	104.563,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		248.000,00	100.000,00	150.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	245.000,00	100.000,00	150.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		3.000,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	30.000,00	30.000,00	30.000,00

Spese del titolo 1 non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Sgravi e restituzione tributi	20.000,00	10.100,00	10.100,00
Fondi incentivo recupero evasione	6.000,00	3.000,00	3.000,00
Spese legali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	31.000,00	28.100,00	28.100,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
<i>(solo per gli Enti locali)*</i>				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.433.547,14	5.916.773,24	5.961.773,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.089.680,09	5.716.658,57	5.707.209,38
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-		
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		355.406,00	180.019,00	180.019,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	95.867,05	100.114,67	104.563,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		248.000,00	100.000,00	150.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	248.000,00	100.000,00	150.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

In relazione agli anni 2017 e 2019 negli importi del Titolo II della spesa sono comprese le spese in conto capitale finanziate con l'accensione di prestiti. In particolare nell'anno 2017 prestito di euro 750.000,00, nell'anno 2019 prestito di euro 200.000,00. Conseguentemente la differenza per l'anno 2017 ammonta ad euro 1.153.409,00 e per l'anno 2019 ad euro 390.000,00.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- e) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio,

prendendo atto che non esistono contratti relativi a strumenti finanziari derivati ne contratti di finanziamento che includono una componente derivata, con conseguente assenza di stanziamenti in bilancio relativi ad oneri per tali tipi di contratti;

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'Organo di revisione prende atto che lo schema del Dup 2017 2019 risulta approvato dalla Giunta Comunale contestualmente al Bilancio di Previsione 2017 2019 e non risulta pertanto rispettata la tempistica prevista dalla normativa in merito alla programmazione.

L'organo di revisione, tenuto conto di quanto sopra, ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 27.01.2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità deliberato in giunta numero 5 del 12.01.2017

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto 167 del 13.10.2016 e successive modifiche.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 relativamente al triennio 2017-2019 è stata deliberata dalla giunta comunale con atto n. 3 del 12.01.2017 .

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	5.039.700,00	4.778.956,00	4.773.956,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	355.747,32	200.139,99	250.139,99
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	948.099,82	937.677,25	937.677,25
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	905.409,00	880.000,00	240.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-238.629,00	-238.629,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.089.680,09	5.711.858,57	5.702.409,38
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	355.406,00	180.019,00	180.019,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	5734274,09	5536639,57	5527190,38
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.000.000,00	980.000,00	590.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.000.000,00	980.000,00	590.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		276053,05	41504,67	84582,86

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previ

ste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(La legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016).

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 1.390.000,00 pari alla tariffa 2016 nelle more dell'approvazione del nuovo piano finanziario sulla scorta del quale la tariffa sarà determinata in base alla copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Non avendo quindi il gestore del servizio non disposto il nuovo PEF, l'Ente si è limitato a confermare le entrate e le spese previste per l'anno 2016.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACC. 2015	RESIDUO 2015	PREV. 2017	PREV. 2018	PREV. 2019
ICI	70664,60	16355,23	12000,00	5000,00	5000,00
IMU	69229,47	0,00	300000,00	170000,00	170000,00
TASI	0,00	0,00	45000,00	10000,00	5000,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	82829,20	71054,00	30000,00	20500,00	20500,00
TOSAP	2472,00	1792,00	6000,00	4000,00	4000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	225195,27	89201,23	393000,00	209500,00	204500,00
F.C.D.E		157.896,44	355406,00	180019,00	180019,00

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZIO	Entrate/proventi Previsione 2017	Spese/costi Previsione 2017	% di copertura
Parcometri	17.000,00	2.989,94	100,00
Asilo nido	105.000,00	411.382,13	25,52
Museo	250,00	8.356,39	2,99
TOTALE	122.250,00	422.728,46	28,92

Per le entrate di cui sopra, in particolare per le quote asilo nido (visto che le altre si manifestano solo per cassa) non è stato creato FCDE stante la verifica in ordine alla realizzazione costante vicina al 100%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti in 260.000,00 quale trasferimento da Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve quale titolare del servizio di Polizia Locale. Gli stessi proventi sono stati in bilancio interamente destinati con vincolo al miglioramento della viabilità e circolazione stradale sia in parte corrente euro 15.000,00 che in conto capitale euro 245.000,00.

Resta in capo all'Unione dei Comuni la deliberazione in merito alla destinazione dei proventi da sanzioni a codice della strada secondo il codice della strada stesso in ultimo modificato dalla Legge 120/2010.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire è stata interamente destinata ad investimenti in c/capitale ancorché la normativa consenta l'utilizzo a spese correnti per il 2017.

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESESpesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	100.618,50	99.050,00	101.159,00	101.359,00
		2				
	2 - Segreteria generale	1	364.683,54	314.818,37	276.986,29	279.271,83
		2				
		3				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	246.645,48	239.369,29	238.308,77	238.308,77
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	139.894,99	117.957,98	106.592,10	106.592,10
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	38.399,66	40.474,40	36.312,88	35.616,99
		2	217.548,56	167.000,00	140.000,00	140.000,00
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	326.168,66	295.072,82	287.860,26	286.360,26
		2				
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	245.451,87	262.862,47	259.108,08	258.108,08
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	33.674,69	35.972,48	36.117,20	36.117,20
	2					
9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1					
10 - Risorse umane	1	626,72	626,72	632,99	632,99	
11 - Altri Servizi Generali	1	101.299,75	46.412,49	45.676,61	45.420,06	
	2					
	Totale Missione 1		1.815.012,42	1.619.617,02	1.528.754,18	1.527.787,28
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	-
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	317.052,82	209.594,24	216.530,18	216.530,18
		2				
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2				
	Totale Missione 3		317.052,82	209.594,24	216.530,18	216.530,18
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	62.766,37	55.800,00	50.350,00	50.350,00
		2	22.500,00	150.000,00	440.000,00	100.000,00
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	136.586,56	122.835,25	109.030,78	108.428,67
		2	868.000,00	375.409,00	300.000,00	
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	506.503,52	491.191,27	452.181,69	451.902,69
	7- Diritto allo studio	1				

	Totale Missione 4		1.596.356,45	1.195.235,52	1.351.562,47	710.681,36
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	150			
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	165.314,43	139.254,11	137.878,25	137.878,25
		2	85.095,49	3.000,00		
	Totale Missione 5		250.559,92	142.254,11	137.878,25	137.878,25

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
6 -Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	115.762,73	104.320,37	79.639,85	18.871,00
		2				
	2 - Giovani	1	787.297,02	750.000,00		200.000,00
		2				
	Totale Missione 6		903.059,75	854.320,37	79.639,85	218.871,00
7 -Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	1.500,00	4.785,44	4.833,29	4.833,29
		2				
	Totale Missione 7		1.500,00	4.785,44	4.833,29	4.833,29
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	156.703,24	112.460,41	107.394,46	107.394,46
		2				
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	5.230,54			
		2	67.728,84			
	Totale Missione 8		229.662,62	112.460,41	107.394,46	107.394,46
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	66.081,19	53.375,65	55.531,49	55.449,75
		2	30.000,00	20.000,00		
	3 - Rifiuti	1	1.361.375,00	1.343.289,00	1.344.539,00	1.344.539,00
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1	79.572,50	25.608,53	25.209,91	24.664,08
		2	266.354,24	130.000,00		
	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	4.669,23	200,00	200,00	200,00
		2				
	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1	3.000,00	4.000,00	4.040,00	4.040,00
		2	20.000,00			
	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1				
	2					
Totale Missione 9		1.831.052,16	1.576.473,18	1.429.520,40	1.428.892,83	

Comune di Rufina

10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	22.020,80	20.000,00	24.423,07	24.423,07
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	287.836,26	251.901,84	216.098,51	215.731,7
		2	552.581,43	225.000,00	100.000,00	150.000,00
	Totale Missione 10		862.438,49	496.901,84	340.521,58	390.154,77
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	30.001,29	32.570,17	31.843,87	31.843,87
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
	Totale Missione 11		30.001,29	32.570,17	31.843,87	31.843,87

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	376.639,15	390.206,45	377.136,64	377.136,64
		2				
	2- Interventi per disabilità	1	1.500,00	2.500,00	1.000,00	1000
		2				
	3- Interventi per anziani	1	600,00			
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	1.100,00	1.300,00	1.103,00	1103
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1	64.840,71	52.160,00	31.082,60	30994,88
		2	4.000,00			
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	610.992,40	586.863,96	570.171,14	570171,14
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	1.000,00	1.000,00		
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	84.789,94	86.719,44	83.134,59	82.395,06
	2	80.712,20	50.000,00			
Totale Missione 12		1.311.174,40	1.255.749,85	1.148.627,97	1.147.800,72	
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	29.697,50	21.387,50	19.010,37	19.010,37
	Totale Missione 13		29.697,50	21.387,50	19.010,37	19.010,37

14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	118.014,53	95.927,78	85.252,06	85.252,06
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
	Totale Missione 14		118.014,53	95.927,78	85.252,06	85.252,06
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00	
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
	2 - Caccia e pesca	1	600,00	600,00	606,00	606,00
	Totale Missione 16		600,00	600,00	606,00	606,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1				
	Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				

con auton. territ.e locali	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	38.426,19	19.805,00	34.664,64	30653,81
	2 - FCDE	1	267.155,00	355.406,00	180.019,00	180.019,00
	3 - Altri fondi	1				
	Totale Missione 20		305.581,19	375.211,00	214.683,64	210.672,81
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO					
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	91.811,86	95.867,05	100.114,67	104563,86
	Totale Missione 50		91.811,86	95.867,05	100.114,67	104.563,86
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
	Totale Missione 60		3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	8.344.600,00	9.347.600,00	9.360.226,00	9.360.226,00
	Totale Missione 99		8.344.600,00	9.347.600,00	9.360.226,00	9.360.226,00
	TOTALE SPESA		21.038.175,40	20.436.556,14	19.156.999,24	18.702.999,11

Titoli 1 Spese Correnti		6.599.945,76	6.122.679,43	5.716.658,57	5.648.209,25
Titoli 2 Spese Correnti		3.001.817,78	1.870.409,00	980.000,00	590.000,00
Titoli 4 Spese Correnti		91.811,86	95.867,05	100.114,67	104.563,86
Titoli 5 Spese Correnti		3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Titoli 7 Spese Correnti		8.344.600,00	9.347.600,00	9.360.226,00	9.360.226,00
	TOTALE SPESA	21.038.175,40	20.436.556,14	19.156.999,24	18.702.999,11

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati	Prev. Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101 – redditi da lavoro dipendente	1.389.553,71	1.292.174,34	1.292.462,09	1.292.462,09
102 – imposte e tasse a carico ente	75.708,22	70.300,08	66.108,69	66.108,69
103 – acquisto beni e servizi	3.140.817,26	2.871.567,73	2.718.612,03	2.715.024,31
104 – Trasferimenti correnti	1.219.861,50	1.188.380,71	1.153.138,97	1.155.737,52
107 – interessi passivi	149.450,72	146.296,23	142.057,51	137.608,72
108 – altre spese per redditi di capitale				
109 – rimb. E poste correttive entrate	20.395,56	21.250,00	10.805,00	10.805,00
110 – Altre spese correnti	154.511,79	499.711,00	333.473,88	329.463,05
TOTALE	6.150.298,76	6.089.680,09	5.716.658,57	5.707.209,38

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno 2017-2019, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.529.085,28;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	1.628.048,47	1.559.558,87	1.559.558,87	1.559.558,87
Spese macroaggregato 103	4.850,79	17300,00	17.300,00	17.300,00
Irap macroaggregato 102	82.938,48	59.929,99	59.929,99	59.929,99
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: macroag. 10 incentivo recupero evasione, progettazioni opere pubbliche etc.				
Altre spese: diritti di rogito, rimborso comandi e altro, formazione				
Media 2011/2013				
Totale spese di personale A)	1.715.837,74	1636.788,86	1636.788,86	1636.788,86
(-) componenti escluse (B)	302.393,45	322.330,86	322.330,86	322.330,86
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.413.444,29	1.314.458,00	1.314.458,00	1.314.458,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.413.444,29.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia di spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze						
Relazione pubbliche, convegni, mostre, rappresentanza	14.092,69	80%	2.818,54	4.700,00	4641,00	4.641,00

sponsorizzazioni						
missioni						
Formazione	10.578,00	50%	5.289,00	5.500,00	7.565,00	6.565,00
TOTALE	24.670,69		8.107,54	10.200,00	12.206,00	11.206,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Con riferimento alle previsioni superiori ai limiti di spesa si dà atto che le stesse contengono fattispecie non soggette ai limiti previsti quali: corsi di formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e spese per solennità civili e feste nazionali, invitando comunque l'Ente a monitorare il rispetto dei limiti di spesa in corso di gestione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

Il metodo utilizzato è la media semplice tra incassi e accertamenti degli ultimi 5 esercizi. In particolare quadriennio 2011-2014 e alla annualità 2015 (ultimo rendiconto approvato). Relativamente alle entrate Tari l'Ente si è avvalso per l'annualità 2015 della facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nel 2016 in conto residui dell'anno precedente.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dal seguente prospetto, prendendo atto che lo stesso per le ragioni illustrate nella nota integrativa risulta afferente unitamente le entrate correnti di natura tributaria:

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA

ANNI	ACC.TO OBBLIGATORI AL FCDE	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE	DIFFERENZA
2017	354.107,28	355.406,00	+ 1.298,72
2018	349.642,63	180.019,00	- 169.923,63
2019	371.849,02	180.019,00	- 191.830,02

Mentre si osserva che per il 2017 la previsione FCDE rispecchia integralmente il calcolo dell'accantonamento obbligatorio, per gli esercizi 2018 e 2019 questo organo invita l'amministrazione, stante la non adeguata previsione, ad effettuare le necessarie variazioni di bilancio qualora in corso di gestione vengano assunti su tali esercizi rilevanti impegni di spesa.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 19.805,00 pari allo 0,33% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 29.864,64 pari allo 0,52% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 25.853,81 pari allo 0,45% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per nessuna delle seguenti passività potenziali ad esclusione dell'indennità di fine mandato per € 20610,84 per ognuno degli anni 2017 – 2018 e 2019.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Non ci sono società partecipate con perdite.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2016 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili:
 - a) Publiaqua spa € 61.190,80
 - b) Toscana Energia spa € 6.159,83
 - c) Casa spa € 1.383,25

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

Non ricorre la fattispecie.

Accantonamento a copertura di perdite

Non ricorre la fattispecie.

Riduzione dei compensi per risultato economico negativo nei tre precedenti esercizi

Non ricorre la fattispecie.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ulteriore obbligo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni da effettuarsi nel corso dell'anno 2017 è stato preceduto, in ultimo, dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 29.04.2014.

L'Organo di revisione rinnova la raccomandazione di istituire un'adeguata struttura organizzativa in grado di gestire le varie problematiche e seguire l'attuazione del piano di razionalizzazione.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale al netto dell'FPV pari a euro

per l'esercizio 2017 € 1.903.409,00

per l'esercizio 2018 € 980.000,00

per l'esercizio 2019 € 590.000,00

sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
Avanzo di parte corrente	248.000,00	100.000,00	150.000,00
Alienazione di beni	200.000,00	100.000,00	
Contributo per permesso di costruire	240.000,00	140.000,00	140.000,00
mutui	750.000,00		200.000,00
Trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	465.409,00	640.000,00	100.000,00
totale	1.903.409,00	980.000,00	590.000,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019
Interessi passivi	146.296,23	142.057,91	137.608,72
Entrate correnti	6433.457,14	5.916.773,24	5.961.773,24
% su entrate correnti	2,27%	2,40%	2,31%
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, risulta congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

ANNO	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	2.672.103,50	3.510.697,47	3.418.885,61	3.323.018,56	3.222.903,89
Nuovi prestiti (+)	950.000,00				
Prestiti rimborsati (-)	111.406,03	91.811,86	95.867,05	100.114,67	104.563,86
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/-					
Totale fine anno	3.510.697,47	3.418.885,61	3.323.018,56	3.222.903,89	3.118.340,03

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ANNO	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	131.053,63	149.450,72	146.296,23	142.057,91	137.608,72
Quota capitale	111.406,03	91.811,86	95.867,05	100.114,67	104.563,86
TOTALE	242459,66	241.262,58	242.163,28	242.172,58	242.172,58

Pur essendo prevista l'attivazione di nuovo indebitamento, nelle more della effettiva programmazione dello stesso, il bilancio prescinde dalla previsione dei nuovi oneri a tutt'oggi non conosciuti rinviando le previsioni ad una variazione da apportare in sede di definizione del finanziamento.

Dalle tabelle di cui sopra, illustrative dell'indebitamento, risulta l'ampia capacità dell'Ente in ordine allo stesso nei limiti di legge.

Il Collegio ricorda di riconciliare i dati di debito in conto capitale e in conto interessi con i piani di ammortamenti degli Istituti eroganti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, rimanda alle osservazioni, suggerimenti e raccomandazioni sopra indicate oltre alle seguenti e ulteriori specifiche.

Considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni assestate 2016;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- precisando quanto già osservato in relazione al FCDE.

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio; precisando quanto già osservato in relazione alle entrate relative a proventi di concessioni edilizie per la parte relativa al costo di costruzione.

b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza. Tuttavia si richiama a quanto indicato in riferimento allo specifico argomento (pag. 11 della presente relazione)

d) Salvaguardia equilibri

L'Organo di revisione prende atto della nota dell'Ente in data 21 luglio 2016 in relazione alla salvaguardia degli equilibri tenuto conto della mancata approvazione nei termini di legge del Bilancio di previsione 2016-2018.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/9/2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'art. 239 del Tuel

l'Organo di revisione:

nell'invitare il Consiglio Comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni e raccomandazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle previsioni di Bilancio e delle impostazioni da adottare e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità dell'Ente,

esprime parere favorevole

alla proposta di Bilancio di previsione 2017-2019 e dei documenti ad esso allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE